COMUNE DI BOSCO MARENGO	
Provincia di	
Alessandria	
* * * *	
CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE	
UBICATI ALL'INTERNO DELL'AREA SPORTIVA STRADA GHIARE 13 ADIBITO A BAR	
- RISTORO E RELATIVE PERTINENZE	
* * * *	
L'anno, il giornodel mese dinella sede	
Comunale di Bosco Marengo,	
TRA	
il Responsabile del Settore dell'Ufficio, nato	
a() il, C.F,	
in forza del decreto sindacale n del, che	
interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e	
nell'interesse del Comune di Bosco Marengo C.F.00366320067,	
con sede in Via San Pio V, n. 4 15062 Bosco Marengo (AL), di seguitodenominato	
semplicemente "Amministrazione" o "locatore",	
E	
il sig, nato a() il	
, C.F. n, il quale agisce in qualità	
di legale rappresentante pro temporela Società	
con sede in() in via/piazza	
nn, codice fiscale e Partita I.V.A. n.	
, di seguito denominata semplicemente "conduttore" o	

"locatario",	
premesso	
• che con determinazione n del(n. del	
Registro Generale delle Determinazioni) a firma del Segretario	
Comunale, avente ad oggetto "LOCAZIONE COMMERCIALE DEI LOCALI DI	
PROPRIETA' COMUNALE UBICATI ALL'INTERNO DELL'AREA SPORTIVA - STRADA	
GHIARE 13", èstato approvato il bando di gara, lo schema di contratto	
e la documentazione necessaria alla procedura di gara per l'affidamento	
inlocazione di un immobile da adibire a bar ristoro di proprietà del Comune	
di Bosco Marengo e nel presente contratto meglio specificato;	
• che con determinazione n del(n. del	
Registro Generale delle Determinazioni) a firma del Responsabile del	
Settoreè stato approvato il verbale delle operazioni	
di gara.	
Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.	
ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	
1. Il Comune di Bosco Marengo, nella sua qualità di proprietario, concede	
inlocazione a, che accetta, un immobile di	
proprietà del Comune di Bosco Marengo, sito in Bosco Marengo, Via S. Pio V, n. 4,	
costituito da ampio locale bar, sala pranzo, locale cucina, locali di	
servizio, nr. 2 WC, forno a legna e ampio dehor per una superficie	
complessiva pari a 280 mq di interni e mq 300 di area scoperta alle	
condizioni prescritte nel bando di gara che il conduttore dichiara di	
conoscere e che qui si intende integralmente riportato, anche se non	
materialmente allegato.	

2. L'immobile viene locato nello stato di fatto in cui trova. Sarà cura	
del locatario procedere alle eventuali opere e lavori necessari	
all'apertura, ferma restando le necessarie autorizzazioni da acquisire	
previste in materia. L'immobile viene locato privo di qualsiasi	
arredamento/attrezzatura/allestimento, per cui sarà cura del locatario	
provvedervi. Il locatario non potrà pretendere nulla, neanche a titolo	
di rimborso o di scomputo del canone, dall'Amministrazione per i lavori	
effettuati e/o per l'arredamento necessari all'apertura del bar , del punto	
ristoro e delle pertinenze. Lo stato dell'immobile sarà quellorisultante	
dal verbale alla data di consegna dello stesso, che dovrà essere	
sottoscritto senza alcuna riserva od eccezione.	
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO-RECESSO-INDENNITA' DA OCCUPAZIONE-PENALE	
E MAGGIOR DANNO	
1. La locazione avrà la durata di 6 (sei) anni, con decorrenza dalla data	
di stipula del presente contratto. Alla data della prima scadenza il	
contratto di locazione si intenderà tacitamente rinnovato per un periodo	
di soli ed ulteriori 6 (sei) anni, senza possibilità di proroga e/o di	
rinnovo successivamente al periodo di dodici anni, agli stessi patti e	
condizioni e con i previsti aggiornamenti del canone di locazione (come	
di seguito definito), qualora non venga inviata da una delle parti	
disdetta scritta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno,	
con un preavviso di almeno 12 (dodici) mesi ai sensi degli articoli 28	
e 29 della Legge n.392/78.	
2. Qualora ricorrano gravi motivi, il conduttore ha la facoltà di recedere	
dal contratto alla scadenza di ogni anno, previa comunicazione scritta	
al locatore, a mezzo lettera racc.ta a.r. o altra comunicazione	
equivalente, da comunicarsi con almeno 6 mesi di preavviso.	
3. Alla scadenza del contratto, l'immobile dovrà essere restituito in	

buono stato di conservazione generale, salvo la normale usura derivante	
dall'attività svoltavi, libero da persone e cose non di proprietà	
dell'Amministrazione comunale.	
Nel caso di ritardata consegna dell'immobile alla scadenza contrattuale	
o anticipata, sarà dovuta al locatore una indennità di occupazione in	_
misura pari al canone corrente alla data medesima, a cui si aggiungerà	
una penale giornaliera di € 50,00 (cinquanta/00), salvo per il locatore	
il diritto al risarcimento del maggiore danno.	
ART. 3 - CANONE DI LOCAZIONE-DIVIETO DI RIDUZIONE E/O SOPSENSIONE DEL	
PAGAMENTO DEL CANONE	
1. Il canone di locazione viene pattuito nella misura di €	
(/00) annui, da pagarsi mensilmente entro il giorno 5 del periodo di ri	ferimento,
mediante versamento sul conto del Tesoriere Comunale.	
2. In caso di ritardato pagamento verranno applicati gli interessi nella	
misura del pari al Tasso Ufficiale di Sconto della Banca Centrale,	
maggiorato di 3 (tre) punti e, comunque sempre e non oltre il tasso di	
soglia fissato dalla legge n.108/1996.	
3. Nel caso di ritardati o omessi pagamenti continuati per oltre 30 giorni	
dalla scadenza della rata e per due episodi, è facoltà	
dell'Amministrazione comunale ritenere ex art.1465 c.c. risolto di	
diritto il contratto con conseguente costituzione in danno.	
4. Il canone sarà automaticamente aggiornato, ogni anno e senza richiesta	
del locatore, sulla base della variazione di legge dell'indice Istat.	
5. Oltre al canone, saranno a carico del conduttore oneri accessori,	
utenze, imposte e tasse inerenti l'esercizio del bar, del ristoro e delle	
pertinenze, nonché la tenuta della contabilità e quant'altronecessario	
per il rispetto delle vigenti norme fiscali, previdenziali, assicurative	
e sanitarie in conseguenza dell'esercizio di tutti i servizisvolti.	
6. Al conduttore è fatto espresso divieto di ridurre e/o sospendere il	
canone di locazione, anche ove dovessero intervenire provvedimenti da pag.4	

parte delle autorità competenti a causa di emergenza epidemiologica,	
ovvero per altri motivi e/o ragioni di tutela della salute esicurezza	
pubblica e pertanto la riduzione unilaterale e/o la sospensionedel canone	
da parte del conduttore costituirà motivo di risoluzione immediata e	
di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., del presente contratto, per	
fatto e colpa del conduttore.	
7. La gestione del bar, del ristoro e delle pertinenze sarà adesclusivo	
profitto o rischio del conduttore e quindi saranno a suo favoreo carico	
gli utili, i ricavi.	
8. Il conduttore sarà tenuto a volturare a proprio nome tutte le utenze	
entro giorni 30 (trenta) dalla sottoscrizione del contratto, pena la	
risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
contratto.	
ART. 4 - GARANZIE-DEPOSITO CAUZIONALE-FIDEIUSSIONE-POLIZZA	
1. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal	
1. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a n. 3 (tre) mensilità del canone offerto mediante una fidejussionebancaria	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a n. 3 (tre) mensilità del canone offerto mediante una fidejussionebancaria o assicurativa per un identico ammontare garantito. La fidejussione	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a n. 3 (tre) mensilità del canone offerto mediante una fidejussionebancaria o assicurativa per un identico ammontare garantito. La fidejussione dovrà prevedere l'impegno della banca o della compagnia assicurativa	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a n. 3 (tre) mensilità del canone offerto mediante una fidejussionebancaria o assicurativa per un identico ammontare garantito. La fidejussione dovrà prevedere l'impegno della banca o della compagnia assicurativa di versare l'importo della cauzione su semplice richiestadel locatore,	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a n. 3 (tre) mensilità del canone offerto mediante una fidejussionebancaria o assicurativa per un identico ammontare garantito. La fidejussione dovrà prevedere l'impegno della banca o della compagnia assicurativa di versare l'importo della cauzione su semplice richiestadel locatore, e con rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cuiall'art. 1944	
contratto l'aggiudicatario è obbligato a versare al Comune a titolo cauzionale, prima della stipula del contratto stesso, una somma pari a n. 3 (tre) mensilità del canone offerto mediante una fidejussionebancaria o assicurativa per un identico ammontare garantito. La fidejussione dovrà prevedere l'impegno della banca o della compagnia assicurativa di versare l'importo della cauzione su semplice richiestadel locatore, e con rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cuiall'art. 1944 c.c. La validità della garanzia è stabilita fino alla completa	

dopo la definizione di tutte le ragioni di credito e di debito, oltre che	
di eventuali altre pendenze.	
2. All'aggiudicatario, inoltre, spetta presentare, al momento della	
stipula del contratto, una polizza costituita da una primaria compagnia	
assicurativa, a garanzia di danni dall'immobile locato e/o ad unità	
immobiliari terze attigue o confinanti. All'aggiudicatario inoltre spetta	
presentare, al momento della stipula del contratto, una polizza costituita da una primaria	
compagnia assicurativa, a garanzia di danni dall'immobile locato e delle pertinenze e/o ad	
unità immobiliari terze attigue o confinanti. Tale polizza coprirà i danni da incendio ed	
eventi speciali, per un valore di trecentomila euro, e per i danni provocati a terzi	
nell'espletamento dell'attività nonché gli infortuni al personale impiegato nell'attività	
commerciale, con massimali non inferiori a cinquecentomila euro. La polizza includerà le	
principali estensioni di garanzia, compresi eventi atmosferici, rischi elettrici, eventi	
socio politici e atti vandalici. Le coperture assicurative dovranno essere valide ed	
efficaci per tutta la durata della locazione.	
efficaci per tutta la durata della locazione. ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto.	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 6 - CONDUZIONE DEL BAR RISTORO-MODIFICHE AI LOCALI	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 6 - CONDUZIONE DEL BAR RISTORO-MODIFICHE AI LOCALI 1. È vietato al conduttore e/o gestore del bar, del ristoro e delle	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 6 - CONDUZIONE DEL BAR RISTORO-MODIFICHE AI LOCALI 1. È vietato al conduttore e/o gestore del bar, del ristoro e delle pertinenze di apportare modificazioni allo stato dei locali concessi	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 6 - CONDUZIONE DEL BAR RISTORO-MODIFICHE AI LOCALI 1. È vietato al conduttore e/o gestore del bar, del ristoro e delle pertinenze di apportare modificazioni allo stato dei locali concessi in gestione senza l'autorizzazione scritta dell'AmministrazioneComunale.	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 6 - CONDUZIONE DEL BAR RISTORO-MODIFICHE AI LOCALI 1. È vietato al conduttore e/o gestore del bar, del ristoro e delle pertinenze di apportare modificazioni allo stato dei locali concessi in gestione senza l'autorizzazione scritta dell'AmministrazioneComunale. 2. Al termine della gestione il conduttore potrà asportare gli arredi	
ART. 5 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBLOCAZIONE 1. Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato, anche gratuitamente, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 6 - CONDUZIONE DEL BAR RISTORO-MODIFICHE AI LOCALI 1. È vietato al conduttore e/o gestore del bar, del ristoro e delle pertinenze di apportare modificazioni allo stato dei locali concessi in gestione senza l'autorizzazione scritta dell'AmministrazioneComunale. 2. Al termine della gestione il conduttore potrà asportare gli arredi mobili di sua proprietà, mentre dovrà lasciare nelle disponibilità	

asportabili. Resta fermo che quanto verrà realizzato e/o installato,	
previo detto consenso, diverrà di proprietà del Comune di Bosco Marengo, senza	
 diritto ad alcun compenso nemmeno in occasione della scadenza del	
contratto di locazione.	
3. Qualora il conduttore o gestore apporti modifiche di qualsiasi natura	
e specie senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima	
avrà il diritto di richiedere il ripristino a spese dell'affittuario,	
nonché il risarcimento dei danni. A tal fine l'Amministrazione Comunale	
potrà rivalersi sulla cauzione che, se utilizzata parzialmente, dovrà	
essere reintegrata nell'importo originario.	
4. Nella conduzione dell'esercizio si dovranno scrupolosamente ed	
inderogabilmente osservare le norme di legge disciplinanti la gestione	
dei locali di pubblico esercizio vigenti in materia.	
5. Al conduttore è vietato espletare nei locali del bar qualsiasi attività	
che non sia attinente il servizio in questione, salvo quelle espressamente	
autorizzate dall' Amministrazione.	
6. In considerazione del tipo di esercizio, del contesto ambientale e	
della natura dell'immobile e/o della struttura, il conduttore si impegna	
a gestire l'attività in modo tale da non arrecare pregiudizio all'immagine	
e al decoro della pubblica amministrazione, nonché a mettere in atto tutte	
le necessarie misure al fine di garantire la quiete pubblica ed evitare	
danneggiamenti alle strutture comunali.	
7. Il conduttore si obbliga a non servirsi del nome del Comune nei	
confronti dei fornitori di merci, e a non contrarre impegni di qualsiasi	
specie a nome del Comune, inerenti la gestione dell'esercizio sotto pena	
delle conseguenze di legge e della risoluzione immediata del contratto,	
 intendendosi il Comune sollevato da ogni responsabilità civile e penale.	
 8. Il conduttore dovrà consentire la visita dei locali a qualunque	
soggetto interessato ad acquisirne la conduzione, nei sei mesi	

antecedenti alla scadenza.	
La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la	
risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
contratto.	
ART. 7 - ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE	
1. L'esercizio del bar è subordinato al possesso in capo al titolare o	
suo delegato:	
■ dei requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione	
di alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.lgs. n.59/2010 e ss.mm.ii.;	
 al rilascio dell'apposita autorizzazione di pubblico esercizio ed	
 all'osservanza di tutte le norme di carattere fiscale e sanitario	
 disciplinanti la materia.	
2. Il servizio di somministrazione sarà gestito dal conduttore	
 personalmente o, sempre sotto la personale responsabilità e a proprie	
 spese, con l'ausilio di coadiutori e/o personale dipendente, purché	
 questi siano muniti delle necessarie autorizzazioni previste dalla legge.	
 Gli eventuali coadiutori e/o dipendenti dovranno essere retribuiti	
 nell'osservanza delle vigenti leggi e regolamenti con particolare	
riguardo alle assicurazioni e previdenze sociali.	
 3. Il conduttore è direttamente obbligato nei confronti del personale da	
lui assunto con il quale stabilisce rapporti di lavoro, sollevando il	
 Comune da ogni responsabilità, sia in materia sindacale, che nei confronti	
degli Istituti Previdenziali e Assistenziali.	
4. L'inizio dell'attività di gestione sarà subordinato all'acquisizione	
da parte del conduttore delle necessarie autorizzazioni e nulla osta e	
 quant'altro richiesto dalle vigenti disposizioni in materia. Il	
conduttore o gestore, in ogni caso sarà tenuto a rispettare	
scrupolosamente l'osservanza di tutte le norme igienico - sanitarie	
previste per la somministrazione di alimenti e bevande, rispondendo	
pag.8	

direttamente di eventuali inadempienze in merito. Senza l'autorizzazione	
del Comune non potranno essere affisse insegne pubblicitarie di alcun	
genere.	
5. La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la	
risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
contratto.	
 ART. 8 - OBBLIGHI, ONERI E MANUTENZIONI A CARICO DEL CONDUTTORE.	
1. Il conduttore è obbligato a:	
 a) adibire i locali esclusivamente a bar e punto ristoro nel rispetto	
 del contratto e delle vigenti normative in materia;	
 b) munirsi di titolo abilitante all'esercizio della somministrazione di	
 cibi e bevande come indicato all'art.7;	
 c) garantire l'apertura del bar durante le attività e/o lemanifestazioni	
 che saranno organizzate presso gli impianti sportivi;	
 d) rispettare le regole di conduzione indicate all'art.10;	
e) curare la manutenzione come meglio indicata all'art.9 dei locali	
 concessi in locazione;	
f) segnalare tempestivamente all'ufficio tecnico del Comune ogni guasto	
od anomalia e la necessità di interventi urgenti per prevenire o evitare	
 danni, con particolare riferimento agli impianti esistenti;	
g) riconsegnare alla scadenza del contratto gli immobili in buono stato	
di conservazione, fatta salva la normale usura dovuta all'uso;	
h) consentire al Comune proprietario di accedere ai locali in caso di	
 necessità e per controllarne lo stato di conservazione;	
 i) pagare all'Amministrazione comunale il canone di locazione con rate	
 mensili anticipate;	
 j) sostenere tutti gli oneri derivanti dalla gestione del bar ristoro;	
k) sostenere tutte le spese di consumo comprendenti oneri per	
approvvigionamento idrico ed elettrico, previa attivazione o	
pag.9	

volturazione delle utenze e/o nuove richieste di forniture a proprio carico;

- 1) sostenere gli oneri derivanti dalle spese per le pulizie ordinarie e straordinarie e le manutenzioni ordinarie e straordinarie in genere (tra le quali rientrano la manutenzione degli scarichi e fognature, infissi ed accessori interni e esterni, nonché le finiture degli immobili, dell'impianto di riscaldamento);
- m) sostenere la tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- n) sostenere ogni altro onere derivante, connesso o conseguente alla gestione, a titolo esemplificativo:
- spese di pulizia ordinaria e straordinaria riferita ai manufatti, alle aree scoperte, secondo modalità e frequenze differenziate comunque da assicurare il decoro e l'igiene dell'area;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria riferita ai manufatti, alle aree scoperte, al verde, agli spazi, ai camminamenti, alle attrezzature, ecc.;
- spese occorrenti in generale per l'attuazione dei servizi affidati in gestione, comprese le tasse, le spese per autorizzazioni ed il rilascio

di permessi di ogni tipo;	
 • spese di contratto;	
 • il pagamento di tutte le tasse e dei tributi anche comunali e degli oneri	
 fiscali previsti dalla normativa in materia;	
 acquisto di tutta l'attrezzatura necessaria per l'allestimento e	
 l'avvio del bar, del ristoro (macchinari, utensili, stoviglie,	
 suppellettili,tavoli, sedie, pedane, gazebo, ecc.);	
 acquisto di arredi ed attrezzature di cui il conduttore intenda dotare	
 la medesima struttura.	
 o) designare, prima dell'inizio del rapporto locativo, un soggetto	
responsabile dell'attività che si svolgerà all'interno dei locali e/o	
della struttura, il cui nominativo dovrà essere comunicato	
all'Amministrazione Comunale.	
 p) provvedere ai costi derivanti dal consumo, volture e/o nuovi allacci	
 alle reti di erogazione di acqua ed energia elettrica relativi al bar,	
 all'area scoperta pertinenziale, aiservizi igienici ed vani tecnici;	
 q) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture	
 e degli impianti mediante:	
 la sostituzione o riparazione di suppellettili, arredi e attrezzature	
 già in dotazione alle quali vengono arrecati danni o soggette a normale	
usura, con manutenzione delle serrature degli infissi;	
 • verniciatura delle strutture, recinzioni, arredourbano a servizio dei	
 locali e/o dell'area.	
 r) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria mediante	
 sfalcio dell'erba, raccolta rifiuti secondoi seguenti interventi:	
taglio dell'erba dell'intera area (secondo necessità con maggiore	
frequenza nel periodo estivo);	
pag.11	

■ pulizia quotidiana dell'area;	
manutenzione delle recinzioni e degli accessi;	
• nel caso in cui si notino, durante le fasi di sfalcio, la presenza di	
materiali estranei (carte, bottiglie, sassi, ecc.) l'operatore, che sta	
provvedendo a tale attività dovrà raccogliere tali oggetti potenzialmente	
pericolosi per i cittadini e/o gli avventori;	
s) provvedere alla manutenzione straordinaria delle migliorie apportate	
alla struttura, solamente dopo accordo e specifica autorizzazione	
preventiva richiesta all'Ufficio LL.PP.;	
2. Costituiscono oneri per il conduttore le spese per gli eventuali lavori	
di manutenzione ordinaria; sono altresì a carico del conduttore i lavori	
di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, ampliamento ed	
 adeguamento alla normativa vigente dell'immobile e delle pertinenze	
 oggetto della locazione derivanti da eventuali modifiche comunque	
 autorizzate dall'Amministrazione	
Comunale; costituis cono, altresì, oneri tutte le spese	
 necessarie ad assicurare lasicurezza della strutture (ex	
 D.lgs. n.81/2008), con l'acquisizione deipareri da parte	
 degli organi competenti in ragione dell'attività.	
3. Il conduttore non potrà apportare alcuna modifica, innovazione,	
miglioria o addizione all'immobile locato ed alle pertinenze senza il	
preventivo consenso scritto del locatore, poiché l'inosservanza	
 determina la risoluzione del contratto a danno e spese del conduttore,	
ai sensi dell'art.1456 cod. civ. Quanto alle eventuali modifiche,	
 addizioni, innovazioni e migliorie che venissero eseguite, al termine	
 della locazione rimarranno, così come previsto anche al successivo	
art.12, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, senza che il	
conduttore abbia nulla a pretendere per il rimborso dei costi sostenuti,	
nag 12	

per indennizzo e/o compenso alcuno. In caso contrario, il conduttore avrà	
l'obbligo del ripristino a proprie spese, a semplice richiesta	
dell'Amministrazione Comunale, anche nel corso della locazione.	
4. La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la	
risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
 contratto.	
ART. 9 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA A CARICO DEL CONDUTTORE	
1. Saranno a carico del conduttore gli eventuali lavori per rendere	
pienamente fruibile l'immobile; sono altresìad esclusivo carico del	
conduttore gli interventi di piccola manutenzione, la manutenzione	
ordinaria, le spese di conservazione delle cose mobili e la pulizia.	
2. Le riparazioni di piccola manutenzione sono quelle dipendenti da	
 deterioramenti prodotti dall'uso. Si elencano a titolo esemplificativo,	
 ma non esaustivo, alcune spese a carico del conduttore e gestore del bar:	
 • riparazione attrezzature;	
 sostituzione lampadine;	
 manutenzione ordinaria impianto idraulico ed elettrico del bar o altri	
 impianti installati a cura e spese del conduttore previo assenso del	
 locatore;	
tinteggiatura pareti, verniciatura corrimani, caloriferi;	
 manutenzione ordinaria serrature e infissi;	
 ■ riparazione e/o sostituzione zerbini, cassetta postale o altri	
accessori simili.	
 3. Tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di pulizia	
dei locali e dei servizi igienici (detergenti, deodoranti, carta	
 igienica, ecc.) sono a totale carico del conduttore, così come tutte le	
attrezzature per la pulizia.	
Sono, inoltre, a carico del conduttore le riparazioni che dovessero	
rendersi necessarie a seguito della vetustà dei beni mobili ed immobili,	
pag.13	

così come rilevate in occasione del sopralluogo di cui all'art. 8. Del	
bando di gara.	
4. Sono, altresì, a carico del locatario:	
■ le spese di manutenzione straordinaria e le riparazioni necessarie	
all'immobile e alle pertinenze affinché siano in buono stato di	
manutenzione e che si dovessero rendere necessarie esclusivamente	
 dopo l'avvio dell'attività;	
■ le riparazioni straordinarie agli impianti elettrici, idrici e termici	
ed all'immobile e alle pertinenze che si dovesserorendere necessarie	
prima e dopo l'avvio dell'attività;	
• e, comunque, tutti gli oneri, le pulizie, le manutenzioni ordinarie e	
 straordinarie degli immobili, dei servizi e/o accessori, delle aree	
 pertinenziali, ovvero delle strutture oggetto di locazione, nonché gli	
interventi e le manutenzioni anche diversamente denominati, sia di	
 natura ordinaria, sia di natura straordinaria, sebbene non	
specificatamente menzionati dal testo del bando e/o del presente	
contratto di locazione.	
5. La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la	
risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
 contratto.	
ART. 10 - CONDUZIONE DEI LOCALI	
1. I locali oggetto del presente contratto potranno essere adibiti	
esclusivamente a bar e punto ristoro.	
 2. Nei locali bar, punto ristoro e presso tutta la struttura comunale	
la somministrazione di bevande aventi contenuto alcolico è consentita	
neilimiti di legge.	
3. La destinazione dei locali e delle aree comunali ad un uso diverso da	
quello previsto nel presente contratto, così come la violazione dei	
divieti posti dal presente articolo, costituiscono giusta causa di	
pag.14	

risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione ai sensi del	
successivo art.15 del presente contratto.	
ART. 11 - MIGLIORIE E INNOVAZIONI-AUTORIZZAZIONI	
1. L'immobile, i locali accessori e le pertinenze sono concessi nello	
stato di fatto e di diritto in cui si trovano; ogniintervento che la	
parte conduttrice ritenesse necessario effettuare perl'utilizzo di detti	
beni dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione;	
l'eventuale posa di manufatti e attrezzature dovràessere preventivamente	
autorizzato e dovrà essere rimosso al termine delrapporto di locazione;	
quand'anche autorizzato, il conduttore provvederà direttamente a	
sostenere i costi per gli interventi proposti senza che da ciò	
possano derivare diritti o indennizzi in ragione delle	
eventuali per miglioramenti o addizioni apportate.	
2. La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la	
risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente	
contratto.	
ART. 12 - ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE	
1. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di annullare in autotutela	
l'aggiudicazione ove ne ricorrano i presupposti ed in particolare nel caso	
in cui l'aggiudicazione sia dipesa da dichiarazione mendaci	
dell'operatore economico.	
ART. 13 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
1. Il contratto si risolve di diritto ex art. 1456 c.c., oltre per le cause	
previste negli articoli del presente contratto e del bando di gara, e	
segnatamente in violazione degli obblighi e/o degli oneri di cui agli	
articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15 e 16, e comunque anche nei	
seguenti casi:	
■ interruzione o sospensione arbitraria dell'apertura del bar, punto pag.15	

ristoro e delle pertinenze;	
•chiusura o sospensione dell'attività comminata dalle autorità	
competenti;	
• frode da parte del locatario o collusione con personale appartenente	
alla Amministrazione Comunale;	
cessione del contratto o sublocazione a terzi;	
dichiarazione di stato fallimentare o di insolvenza o richiesta di	
concordato giudiziale o extragiudiziale;	
■ perdita dei requisiti per esercitare l'attività;	
svolgimento di attività di intrattenimento all'interno dei locali e	
delle pertinenze contrari alla pubblica decenza e pubblico decoro;	
mancato avvio della gestione e delle attività connesse entro il termine	
massimo di giorni 180 decorrenti dalla data di sottoscrizione del	
contratto di locazione, salvo ritardi non imputabili al locatario;	
mancato pagamento di un canone annuale;	
sospensione dell'attività e dei servizi previsti che non dipenda da	
causa di forza maggiore, ma che sia imputabile al locatario;	
gravi inadempienze nell'attività di gestione;	
• qualora gli immobili oggetto della locazione e/o dell'utilizzo vengano	
adibiti, anche parzialmente, ad usi diversi da quelli indicati nel bando	
e/o nel contratto;	
• qualora non si provveda in maniera adeguata alla manutenzione ordinaria	
e straordinaria, alla pulizia ordinaria e straordinaria, al controllo	
in conformità agli impegni assunti e ad ogni altra attività finalizzata	
ad assicurare il continuativo e regolare uso dei locali e/o dell'area;	
•qualora si dovessero verificare gravi e ripetute violazioni agli	
 obblighi contrattuali da parte del locatario, perduranti anche a seguito	
di formali contestazioni del Comune rimaste inevase;	
• qualora vengano accertate gravi violazioni nella conduzione del pag.16	

servizio di bar e punto ristoro;	
qualora dovesse essere accertato abbandono abituale da parte del	
locatario del servizio di bar, punto ristoro e delle pertinenze	
sportive;	
•qualora si verificassero da parte della ditta ripetute trasgressioni	
di impegni contrattuali, malgrado gli avvertimenti scritti	
dell'Amministrazione.	
2. Nei casi sopraindicati, oltre all'incameramento della cauzione da	
parte del locatore, il conduttore è tenuto al completo risarcimento di	
tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Amministrazione Comunale	
dovesse sopportare in conseguenza della risoluzione.	
3. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, il conduttore non	
avrà diritto ad alcuna indennità o rimborso.	
4. In caso di risoluzione il conduttore deve rimuovere ogni arredo o	
attrezzature di sua proprietà e presente presso gli immobili, entro 10	
giorni dalla data di comunicazione della risoluzione. In ogni caso il	
conduttore è obbligato al pagamento del canone eventualmente previsto	
fino al termine del mese in cui ha completato la rimozione di ogni arredo	
o attrezzatura presente presso gli immobili.	
5. Ove il conduttore non abbia pagato tutti i canoni arretrati, è facoltà	
dell'amministrazione di rivalersi sull'eventuale cauzione, oltre a poter	
esercitare il diritto di ritenzione su tutti i beni e gli arredi del	
conduttore presenti presso i locali.	
ART. 14 - PENALI	
Al di fuori delle ipotesi per le quali è prevista la risoluzione didiritto del rapporto contrattuale d qualora il locatario non provveda ad ottemperare agli obblighi ed agli oneri derivanti dal contratt	
locazione, l'Amministrazione comunale potrà comminare ad esso una penale di importo pari ad (cinquanta/00), per ogni giorno di mancata ottemperanza, con diffida a provvedere entro un term congruo, comunque non inferiore a 10 giorni. Se l'Amministrazione ha già comminato al locatario una o più penali ai sensi del comma precede	€ 50,00 hine
nag 17	

ogni caso l'Amministrazione diffida il locatario a provvedere entro un termine congruo, comunque non inferiore a 10 giorni, ad adempiere agli obblighi ed oneri derivanti dal rapporto contrattuale. ART. 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI 1. Il conduttore è responsabile di qualsiasi danno derivante agli immobili comunali per fatto proprio o di terzi. È altresì responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a terzi dalla propria gestione o derivante dalle attrezzature, dagli arredi e dai beni di sua proprietà o da lui custoditi. 2. Il conduttore è obbligato a stipulare e mantenere per tutta la durata del contratto una polizza assicurativa a copertura dei rischi di cui all'art.4. Nel caso di danni agli immobili comunali la polizza dovrà prevedere il vincolo di rimborso delle somme liquidate dall'assicurazione a favore del Comune di Bosco Marengo. 3. La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente contratto. ART. 16 - MANLEVA E SICUREZZA 1. Il conduttore è costituito custode della cosa locata e ne risponderà in caso di danni attribuiti a sua colpa, negligenza o abuso, nonché nelle ipotesi di cui all'art. 2051 c.c. Il conduttore esonera espressamente L'Amministrazione da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che possono derivare a sé o a terzi frequentatori dell'immobile da fatti od omissioni proprie o di terzi. 2. Il conduttore si obbliga ad osservare e far osservare le regole di ordinaria prudenza, a non tenere depositi di materiali pericolosi, a non destinare i locali e le pertinenze ad un usocontrario all'igiene, alla sicurezza, alla tranquillità e al decoro e anon esporre cartelli e/o insegne non regolamentari. 3. La violazione di una sola delle suindicate pattuizioni comporta la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art.1465 c.c., del presente pag.18

l'importo per la nuova penale sarà pari ad € 100 (œnto/00), per ogni giorno di mancata ottemperanza. In

contratto.	
ART. 17 - IMPOSTE, TASSE, SPESE DI CONTRATTO	
1. Tutte le spese connesse al contratto, ivi comprese quelle di bollo,	
sono a totale carico del conduttore. Il locatore provvederà alla	
registrazione del contratto.	
2. Sono, altresì, a carico del conduttore tutte le tasse e le imposte	
locali relative alla gestione del bar, del parco e delle pertinenze	
sportive.	
ART. 18 - MODIFICHE DEL CONTRATTO	
1. Le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale.	
Qualunque modifica del presente atto deve avvenire in forma scritta. Ogni	
comunicazione tra le parti riguardante il presente contratto e la cosa	
locata deve essere fatta per iscritto.	
ART. 19 - ELEZIONE DI DOMICILIO	
1. A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli	
atti esecutivi, il conduttore dichiara di eleggere domicilio in	
via/piazza In caso di	
modifica del domicilio, il conduttore è tenuto a darne comunicazione	
scritta all'Amministrazione. Si considerano recapitate presso il	
domicilio legale del conduttore tutte le comunicazioni inviate mediante	
posta elettronica certificata al seguente indirizzo:	
Il conduttore solleva l'Amministrazione da ogni	
responsabilità per il caso di mutamento, non tempestivamente comunicato,	
del domicilio dichiarato o del suindicato indirizzo di posta elettronica	

certificata.
ART. 20 - FORO COMPETENTE
 1. Ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti relativamente
 all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto, ove non
 risolta in via bonaria, sarà devoluta alla competenza territoriale
esclusiva del Foro di Alessandria.
 ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 1. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, in ordine
 al procedimento di cui al presente bando:
 i dati sono raccolti esclusivamente per i fini di cui al presente bando
 di gara;
 ■ il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente
 necessario alla partecipazione alla procedura selettiva;
 ■ i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7
 del D.l.gs. n. 196/2003 e dal Capo III del Regolamento UE 2016/679;
■ titolare del trattamento è il Comune di Bosco Marengo;
* * * *
Per il Comune di Bosco Marengo
 Per il Conduttore
 * * * *

Sottoscrizione ex artt. 1341 e 1342 c.c.	
Ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 c.c, le parti dichiarano,	
con la sottoscrizione del presente atto, che il presente contratto è stato	
stipulato nell'esercizio della loro libertà negoziale e previa ed attenta	
lettura del bando di gara e di ciascuna clausola e/o patto contrattuale	
e di accettare specificatamente quanto sopra pattuito ed in particolare	
dichiarano di approvare, dopo averne avuto chiara ed inequivocabile	
lettura e scienza, i seguenti articoli e/o patti contrattuali: art. 2)	
durata del contratto-recesso-indennità da occupazione-penale e maggior	
danno; art. 3) risoluzione di diritto per ritardati o omessi pagamenti	
del canone, nonché per autoriduzioni e sospensioni del pagamento del	
canone per motivi o per cause connessi ad emergenza epidemiologica o	
per altri motivi sanitari e di sicurezza pubblica; art. 4)garanzie-	-
deposito cauzionale-fideiussione-polizza-risoluzione contrattuale di	
diritto; art. 5) divieto di cessione del contratto e sublocazione-	
risoluzione contrattuale di diritto; art. 6) conduzione delbar ristoro-	
modifiche ai locali-risoluzione contrattuale di diritto; art. 8)	
obblighi, oneri e manutenzioni a carico del conduttore; art. 7) attività	
di somministrazione e cause di risoluzione contrattuale di diritto;	
art. 8) obblighi, oneri e manutenzioni a carico del conduttore e	
risoluzione contrattuale di diritto; art. 9) manutenzione ordinaria e	
straordinaria a carico del conduttore-risoluzione contrattuale di	
diritto; art. 11) migliorie e innovazioni-autorizzazioni-risoluzione	
contrattuale di diritto; art.13) elenco delle cause di risoluzione di	
diritto del contratto; art. 14)penali; art. 15) responsabilità per	
danni-risoluzione contrattuale didiritto; art. 16) manleva e sicurezza-	
risoluzione contrattuale di diritto; art. 20) competenza territoriale foro di Alessandria.	
Per il Comune di Bosco	
101 11 Comune at Bosco	

Marengo

Per il Conduttore

